Da Fontane Bianche a Marzamemi, riaprono le Guardie mediche turistiche

Dal 15 giugno al 15 settembre riaprono le Guardie mediche turistiche della provincia di Siracusa. Postazioni a Fontane Bianche, Brucoli, Marzamemi, Portopalo, Noto Marina e Avola Antica.
Le Guardie mediche turistiche sono dotate di numeri telefonici fissi e cellulari per consentire con facilità agli utenti il reperimento del medico di turno.
Nel Distretto di Siracusa, la Guardia medica turistica di Fontane Bianche osserverà apertura dalle ore 8 alle ore 20.
Quelle ricadenti nel Distretto di Noto si trovano a Marzamemi, Noto Marina, Portopalo ed Avola Antica. A Noto Marina sarà attiva h 24; a Marzamemi da lunedì a sabato, dalle ore 15 alle ore 8 e la domenica dalle ore 14 alle 8; a Portopalo dalle ore 8 alle ore 20; ad Avola Antica, da lunedì a sabato dalle ore 8 alle ore 15 e la domenica dalle ore 8 alle ore 14.
Nel Distretto di Augusta infine, la Guardia medica turistica di Brucoli sarà aperta dalle ore 8 alle ore 20.
Per le prestazioni sanitarie rese dalle Guardie mediche turistiche, così come prevede la normativa in vigore, è previsto il pagamento, da parte dei cittadini residenti fuori provincia, secondo specificate tariffe. Le visite ambulatoriali richiedono il pagamento di 15 euro; una visita domiciliare, 25; prestazioni ripetibili 5 euro.
Il medico di guardia effettuerà la visita al turista di fuori provincia, gli farà compilare un modulo e gli consegnerà un bollettino di conto corrente postale da pagare entro dieci giorni dalla data della visita.

Antiche suggestioni, riapre l'area archeologica di Akrai: obbligo prenotazione online

Dopo tre mesi di chiusura, riapre domani l’area archeologica di Akrai a Palazzolo Acreide. Cancelli aperti per un altro pezzo pregiato del grande parco archeologico di Siracusa – che include anche Akrai – con il suo teatro e le numerose testimonianze della storia della antica Palazzolo Acreide.
Rispettando le misure sanitarie anti Covid bisognerà effettuare obbligatoriamente la prenotazione tramite l’app https://youline.eu/laculturariparte.html verificando così la disponibilità nel giorno e nella fascia oraria prescelta, tenuto conto che gli ingressi saranno contingentati ogni 45 minuti. Non sarà consentito, per ragioni di sicurezza e per mantenere il distanziamento, l’ingresso a coloro che non avranno preventivamente utilizzato il sistema di prenotazione on line.
La visita avverrà secondo il senso di percorso stabilito sui luoghi dalla segnaletica orizzontale e verticale, al fine di evitare interferenze tra i visitatori.
“Come promesso, anche l’area di Akrai riapre al pubblico – afferma Rita Insolia, direttrice ad interim del Parco- nel rispetto di tutte le regole anti contagio. Grazie alla collaborazione del comune di Palazzolo Acreide e al dialogo costruttivo con il sindaco Salvatore Gallo e l’assessore Maurizio Aiello, siamo riusciti a completare in breve tempo le operazioni di diserbo e di individuazione dei nuovi percorsi”.
L’apertura al pubblico, da lunedì a domenica, compresi festivi infrasettimanali, sarà consentita a gruppi di massimo 15 persone con orario continuato dalle 8.30 fino alle 20 con

ultimo ingresso alle ore 18.30; il costo è di 4 euro per il biglietto intero, 2 euro il ridotto.

Zona industriale, firmato protocollo sicurezza covid per i metalmeccanici

Il presidente della sezione imprese metalmeccaniche di Confindustria Siracusa, Giovanni Musso, e la vice presidente, Maria Pia Prestigiacomo, insieme ai segretari delle organizzazioni sindacali del settore (Fim, Fiom e Uilm) hanno firmato oggi il protocollo sicurezza di contenimento e di contrasto al Covid-19 nei luoghi di lavoro. Recepisce le linee guida del protocollo nazionale tra le parti sociali e il Governo e le implementa con l'obiettivo di limitare i rischi da contagio nella logica della prevenzione, attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'autorità sanitaria, anche in considerazione di una eventuale nuova ondata dell'epidemia il prossimo autunno.
Assicurare la massima sicurezza ai lavoratori e vigilare sulla corretta applicazione delle linee guida nelle aziende del polo industriale siracusano le finalità che hanno spinto le parti a costituire un comitato permanente di sorveglianza.
"La nostra zona industriale ha aziende consapevoli ed attente alle esigenze di sicurezza e salvaguardia delle vite dei lavoratori, delle loro famiglie e dell'intera comunità", ha detto il presidente Giovanni Musso. "Il comitato permanente avrà anche il compito di aggiornare costantemente il protocollo secondo le novità normative in materia." Da parte sua, il sindacato continuerà a stimolare i lavoratori a prestare la massima attenzione al rispetto delle

regolamentazioni, del documento di valutazione dei rischi aziendali, utilizzando correttamente i dpi messi a disposizione dal datore di lavoro.

Siracusa. Da domenica torna il mercato di piazza Santa Lucia: "stalli ridotti e controlli"

Da domenica 14 giugno riaprono i mercati delle pulci, alimentare ed etnico di piazza Santa Lucia, a Siracusa. Lo prevede un’apposita ordinanza sindacale che di fatto ripristina nella sua interezza l’attività mercatale in città.
“Rimettere in moto il settore ma puntando ad una ripartenza in sicurezza: è stato il nostro impegno e lo abbiamo mantenuto”: lo dichiara l’assessore alle Attività produttive, Cosimo Burti che aggiunge: “Riduzione degli stalli e presenza di forze di Polizia annonaria coadiuvate dalle associazioni Carabinieri in pensione e Polizia di stato garantiranno la ripartenza dell’ultimo mercato rimasto fermo per le restrizioni legate all’emergenza Covid 19. Adesso siamo al lavoro per la riapertura dei Mercati del contadino che si svolgono nelle località balneari”.

Palazzolo. Crollo nella scuola elementare Fava: "Due crolli in due anni in istituti diversi"

Ancora un crollo, il secondo in due anni in due istituti scolastici diversi. Amara sorpresa a Palazzolo. Dal soffitto, importante cedimento dai locali che ospitano la scuola elementari del plesso Fava ex Cappuccini. L’amarezza del sindaco, Salvo Gallo è evidente, ma anche quel sospiro di sollievo legato all’assenza di studenti e insegnanti. “Grazie Covid- commenta il primo cittadino- In quei banchi potevano esserci seduti i nostri bambini”. Ma adesso occorre capire come intervenire. I tempi devono essere abbastanza celeri e i nodi da sciogliere non mancano. “Dobbiamo capire-spiega Gallo- quale debba essere il lavoro da fare per garantire la massima sicurezza a bambini, docenti e personale e soprattutto con quali soldi intervenire”. Il sindaco di Palazzolo assicura, ad ogni modo, che l’amministrazione comunale “non mollerà”.

Paura a Noto, minaccia con un coltello l'ex e i carabinieri: arrestato

Armato di coltello, colpiva con forza la vetrata di accesso di un panificio, all’interno del quale una donna si era barricata. Una scena che non è sfuggita ai passanti, che hanno

allertato i carabinieri della Stazione di Noto. I militari sono intervenuti pochi minuti dopo. Alla loro vista, tuttavia, l'uomo si è nascosto tra le auto in sosta. Attraverso gli specchietti retrovisori, i carabinieri hanno notato che l'uomo si muoveva per raggiungere nuovamente il panificio. Quando si è visto bloccato, ha brandito il coltello minacciando i militari di morte se non gli avessero consentito di raggiungere la donna, ex moglie, che nel frattempo urlava disperata chiedendo aiuto. In più occasioni l'uomo avrebbe tentato di affondare il coltello contro uno dei due militari che, per difendersi e disarmarlo, lo ha colpito al braccio con il tonfa – il bastone telescopico in uso alle forze dell'ordine – riuscendo a far cadere al suolo l'arma da taglio. Un incubo, quello emerso pochi minuti dopo dal racconto della donna. L'uomo, netino di 59 anni, si sarebbe reso responsabile di pesanti vessazioni e minacce in passato e di recente avrebbe minacciato la donna anche con una mannaia, poi recuperata nell'abitazione del 59enne. Dopo l'arresto, è stato condotto presso la casa di reclusione di Noto.

Siracusa. Torna operativo il presidio di Polizia al Pronto Soccorso dell'Umberto I

Tornerà attivo lunedì il posto di polizia del Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Da oggi, invece, aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdi, dalle 9 alle 13, l'ufficio Relazioni con il Pubblico della Questura. Si tratta di un front office con i cittadini, che fornirà informazioni sull'organizzazione della Questura e sulla dislocazione delle

articolazioni dipendenti, nonché in materia di passaporti, autorizzazioni di Polizia, licenze ed altro.
L'Ufficio garantisce la modulistica per la presentazione delle varie istanze, prestando assistenza alla compilazione delle stesse, mette a disposizione, inoltre, per la loro consultazione, leggi, decreti e regolamenti che disciplinano le attività di Pubblica Sicurezza. Tornando al presidio di polizia, a ridosso del Pronto Soccorso, sarà attivo ogni giorno fino alle 19, come prima dell'emergenza Covid. La volontà della questura sarebbe quella di mantenere il servizio senza interruzioni, che in passato si sono, invece, verificate per via della carenza del personale.

Solarino. Aggressione a dipendenti comunali per i buoni pasto non assegnati: 66enne arrestato

Riteneva di non avere ricevuto alcuni buoni pasto a cui pensava di avere diritto. Per questo, andato in escandescenze, si sarebbe avventato contro alcuni dipendenti comunali- E' accaduto ieri a Solarino. I carabinieri hanno così arrestato, per violenza e minaccia a pubblico ufficiale e lesioni personali Roberto Pappalardo, siracusano, 66 anni. L'uomo, non soddisfatto delle risposte ricevute dagli impiegati, avrebbe prima aggredito un agente della Polizia Municipale con calci e pugni, causandogli una vistosa escoriazione alla fronte, per poi rivolgere gravi minacce ad un altro dipendente comunale,

arrivato in soccorso del collega. Ad evitare che la situazione degenerasse, l’arrivo dei carabinieri. L’uomo è stato posto ai domiciliari.

Piccola piantagione di canapa indiana in casa e marijuana: arrestato 50 enne di Ferla

La sua piccola piantagione di canapa indiana era costituita da 4 piante alte oltre un metro e mezzo. In casa aveva anche 28 grammi di marijuana. Arrestato dai carabinieri un uomo di 50 anni, L.P.G, di Ferla. I militari, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di droga, hanno colto l’uomo in flagranza di reato. Le piante e lo stupefacente sono stati rinvenuti nella sua abitazione e sequestrati, l’uomo è stato arrestato.

Sgarbi rinuncia al Caravaggio di Siracusa: "ma ora lo restaurino loro"

Vittorio Sgarbi rinuncia al prestito del Seppellimento di Santa Lucia, conservato nella chiesa siracusana della Badia. Doveva essere il pezzo forte della mostra che il presidente del Mart, Sgarbi appunto, aveva ideato per il prestigioso

museo di Rovereto.
Con una nota stampa, il noto critico d’arte annuncia di non voler più quel Caravaggio, dopo settimane di polemiche a distanza. Non rinuncia, però, alla provocazione. E lo stesso Sgarbi firma l’appello contro il trasferimento del Seppellimento di Santa Lucia. Appello pubblico lanciato da personalità varie della cultura e delle arti.
Spiega lo storico e critico d’arte: “Rinuncio al prestito e firmo anche io l’appello. Faremo la mostra al Mart con un’altra opera di Caravaggio. Ma adesso – commenta lanciando la sfida ai promotori – mi aspetto che oltre a finanziare il restauro (che attende da 15 anni) e per il quale il Mart di cui sono presidente avrebbe messo 350 mila euro, provvedano, con l’urgenza che le condizioni della tela impongono, alla realizzazione della teca che ripari l’opera dall’umidità del posto in cui si trova adesso, la Chiesa di Santa Lucia alla Badia, che è la principale causa del suo grave deterioramento”.
Sgarbi fa un passo indietro ma contrattacca proprio i firmatari dell’appello, segnalandone le contraddizioni, a cominciare da Eva Cantarella. “Sostiene come un eventuale suo trasferimento possa danneggiare l’opera, mentre è ormai acclarato come il danneggiamento sia causato dall’umidità della sede che lo ospita e non dai ‘viaggi’. Ha firmato un appello che contiene premesse clamorosamente false. Ed è la prova che lo ha firmato senza leggerlo. Ma c’è un paradosso: manifestando la sua contrarietà al trasferimento al Mart, e dunque alla prospettiva del restauro e soprattutto della realizzazione della teca, lo condanna, di fatto, a ulteriori danneggiamenti”.
Sgarbi conclude con una profezia.”Vuoi vedere che questi tra 10 anni non avranno fatto nulla e ci ritroveremo a parlare ancora del restauro e della teca?”.